



COMUNE DI VILLASPECIOSA
Provincia di Cagliari

IL SINDACO

Sig. Sindaco

Sacerdoti

Cittadini e Cittadine di Gergei

Compaesani Spitziosesi

Un caro saluto a Don Marco

Caro Don Pasquale

È con gioia, e con ammirazione, che insieme a Don Marco, ai tuoi familiari, agli amici, e ai tanti compaesani/e spitziosesi, che mi pregio di accompagnarti, nel giorno in cui prendi possesso della Parrocchia di San Vito Martire, qui a Gergei, in Sarcidano, che Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Miglio ha voluto affidarti.

Una missione, una responsabilità, che ti impegnerà, che ti metterà alla prova, ma che allo stesso tempo, ne sono certo, ti appagherà, perché essere Parroco, custode dei fedeli e della fede in una Comunità, apostolo di spiritualità, e senza alcun dubbio la straordinaria aspettativa di ogni Sacerdote che ha scelto, e Tu lo hai fatto, di predicare il Vangelo, donarsi al Signore.

Ma non solo.

Sono altrettanto convinto, ti ricordo fin da bambino, da ragazzo, poi da chierichetto e seminarista, che con la volontà che sai esprimere, con la forza d'animo, con il tuo saper metterti in discussione, con il sorriso che ti è proprio e ti contraddistingue, che saprai fare tuo questo Paese, saprai affascinare i gergeesi.

Riuscirai a farti voler bene, stimare, non avrai difficoltà a far riconoscere la bontà della Tua missione ma anche quella dell'essere cittadino di Gergei; cittadino che si preoccupa e si occupa della quotidianità, delle aspettative dei giovani, delle famiglie, per costruire e concorrere, con la parola e gli insegnamenti, con il lavoro e i comportamenti, alla crescita religiosa e sociale della collettività che oggi con gaudio ti saluta e ti accoglie.

Oggi coroni un sogno, un viaggio iniziato tanti anni orsono, un viaggio che hai iniziato perché il Signore ti ha chiamato per seguirlo, per professare e proclamare la fede.

Penso che non sia stato facile, lo dico con un approccio laico come può essere il mio, per un ragazzo, un giovane, che seppur sorretto da un'immensa passione in Cristo, da un immenso Credo, dover rinunciare, in giovinezza, alla spensieratezza, alla trasgressione, e perché no alla goliardia insita nella società cosiddetta moderna, per dedicarsi a una vita seria, di regole, comunque diversa. O, al contrario, per chi è un prescelto, è la conferma del prevalere dell'amore per la dottrina evangelica, per il dogma, che è stata ed è la direttrice del Tuo percorso.

Caro Pasquale, nell'apprendere la bella notizia, riconoscierti Parroco, mi sono tornati alla mente, ho ripensato ai bei momenti dell'ordinazione sacerdotale, era l'11 settembre del 2010; alla tua prima S. Messa a Villaspeciosa, il paese che i tuoi genitori hanno scelto per viverci in quel lontano 1982; al tuo essere collaboratore e vice Parroco.

Mi sono tornati alla mente i sorrisi di tutti, in quei giorni, l'entusiasmo dei tuoi familiari, l'agitarsi, la frenesia di mamma Franca e di papà Bachisio che oggi ti guarda da lassù accanto a quel Dio che hai deciso di amare e servire, quel Dio che ti ha scelto, che ti ha privilegiato tra tanti.

Ecco, amici e amiche di Gergei, è questo il ragazzo, perché è proprio ancora un ragazzo, il giovane, capace, accorto e valente, che il Vescovo vi ha destinato per guidare i fedeli, la Chiesa, di questo Paese.

Sono sicuro che Pasquale non vi deluderà, che vorrà e saprà essere il Sacerdote, il Parroco che vivrà con intensità la Parrocchia, la guida che ha bisogno della Vostra pazienza, attenzione e collaborazione, per accompagnare con sapienza e fede, con sicurezza, il cammino quotidiano della Comunità religiosa di Gergei.

Vi chiedo, passatemi l'esortazione, ma non ho alcun dubbio che sarà così, di aiutarlo, di stargli vicino; accettate l'entusiasmo della Sua giovane età, la spontaneità, la novità nel proporre il ministero; ma ancor di più, sappiate essere la

sua grande famiglia, pronta a amare e perdonare, caritatevole e propensa a sostenerlo, anche nell'errore che, la vita di tutti i giorni insegna, è in agguato per ognuno di Noi.

Caro Sindaco, Gergeesi, amici, oggi in un clima di festosità, di delizia, ed è significativo che questo sia lo stato d'animo della Comunità, che l'arrivo di don Pasquale sia vissuto con entusiasmo e simpatia, ma anche con la serena responsabilità che necessita.

La Beata Vergine Assunta, la nostra Patrona, San Platano e San Antioco, a cui Villaspeciosa è devota, Ti saranno vicini, saranno Tuoi custodi, e a Loro sarà innalzata la invocazione perché Tu, ultimo ordinato dei giovani Sacerdoti che Villaspeciosa ha regalato alla Chiesa, possa godere della protezione e della preghiera che ti sarà riservata.

Mi avvio a concludere, e lo faccio con un deferente abbraccio e saluto alla gente di Gersei, interpretando anche il pensiero della mia Comunità, degli amici spitzioresi che con me accompagnano, oggi, Don Pasquale.

Un augurio particolare a Te, Pasquale, per uno straordinario apostolato in un Paese, che non ho difficoltà ad ammettere di conoscere poco, ma che viene raccontato semplice, unito, onesto, che si affeziona e ti sarà, senza alcun dubbio, vicino nella Missione Evangelica che Ti accingi a iniziare.

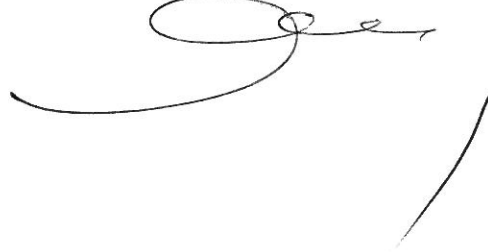
Ti auguro, veramente, ogni bene e un Buon lavoro.

Auguri a Tutti.

Grazie

Gergei, 23 ottobre 2016

Elio Mameli

A stylized, handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping loop followed by a smaller loop and a trailing line.